



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 62 del 28.11.2022

COPIA

**Oggetto: Mozione per il sostegno delle proteste in Iran e solidarietà nei confronti delle donne iraniane**

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di novembre, nella sede comunale, alle ore 18:49, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	PICCIAU GIUSEPPE	P
ARGIOLAS ANTONIO	P	PILI ALBERTO	P
ARGIOLAS FRANCESCO	P	PISU FABIO	P
COLLU VALENTINA	A	PITZIANI SILVIA	A
CRISPONI ANNETTA	P	PORCU FEDERICO	P
LEDDA IGNAZIA	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P	SERRAU MARIO ALBERTO	A
MELONI VALENTINA	A	LOI ANTONIO	A
MURA MICHELA	A	ARGIOLAS GIULIA	P
PETRONIO LAURA	P		

Totale Presenti: 15

Totali Assenti: 6

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Risultano presenti gli assessori: BULLITA MASSIMILIANO, TACCORI MATTEO, ANNIS ILARIA, EMANUELE MELONI, RECCHIA ROBERTA, ARGIOLAS ROBERTA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota protocollo n. 40391 del 04/11/2022, i Consiglieri e le Consigliere comunali di maggioranza hanno presentato la seguente mozione avente ad oggetto “mozione per il sostegno delle proteste in Iran e solidarietà nei confronti delle donne Iraniane”:

*Il 13 settembre 2022 una ragazza di 22 anni, Mahsa Amini, viene arrestata dalla polizia religiosa a Teheran perché non indossava correttamente il velo.*

*Dopo alcuni giorni di custodia è morta. Secondo le autorità è stato un infarto, ma i testimoni parlano di abusi e violenze.*

*Un'altra giovanissima donna è stata trucidata dal regime iraniano: Asara Panahi aveva solo 16 anni ed è stata brutalmente uccisa per non aver intonato l'inno dell'ayatollah.*

*Sempre in Iran è detenuta anche una ragazza italiana di trent'anni, Alessia Piperno, accusata di essere vicina agli organizzatori delle manifestazioni di piazza.*

*Queste morti non sono passate inosservate e hanno portato nelle piazze iraniane, sempre più persone, inizialmente in una richiesta più localizzata di verità sull'accaduto, poi in una denuncia nazionale del radicalismo religioso del regime sciita e delle difficili condizioni economiche in cui versa il paese. In pochi giorni una protesta si è allargata a tutto l'Iran, ad essere presi di mira sono la polizia religiosa e il regime integralista islamico.*

*Nelle piazze iraniane, in queste settimane si sono viste soprattutto donne, che in molti casi hanno simbolicamente tolto i loro veli gettandoli in terra o dandoli alle fiamme. Alcune si sono poi fatte tagliare i capelli in piazza, un gesto non conforme con la legge religiosa del paese. Nei video che circolano su internet si sentono poi cori come “morte al dittatore” contro Ruhollah Khomeini e Ali Khamenei, l'ex e l'attuale Guida suprema dell'Iran. Manifesti e simboli di questi ultimi sono stati distratti in diverse città.*

*Il principale partito riformista iraniano ha esortato lo Stato a revocare la legge sul velo obbligatorio, che dal 1983 obbliga le donne, iraniane e straniere, indipendentemente dalla loro religione, a uscire con il capo velato e il corpo coperto da un indumento aderente di varia lunghezza*

### **Evidenziato**

*Che le forti proteste che stanno dilagando in queste settimane in Iran non lasciano indifferente il panorama internazionale,*

*Che tali azioni di repressione nei confronti delle donne Iraniane, non offendono solo la popolazione e le comunità colpite, bensì le donne e uomini di tutto il mondo,*

*Che non vi sia piena affermazione dell'Uomo in quanto tale senza libertà di costumi che in Iran l'islamismo continua a limitare,*

*Che i segnali di condanna a certi eventi, non ammissibili, debbano arrivare da ognuno di noi, a partire da chi rappresenta la voce dei cittadini presso le sedi istituzionali, e che contro eventi di questo tipo, si possa rimanere uniti e compatti a dimostrazione che anche con ideologie diverse, si possa perseguire un obiettivo comune,*

**Si impegnano la Sindaca e l'amministrazione tutta**

- *ad utilizzare i propri strumenti per esprimere la totale solidarietà al libero popolo Iraniano ed in primis alle donne Iraniane.*
- *a trasmettere via pec all'Ambasciata e Consolato Iraniano il proprio sdegno dinnanzi alla repressione in atto.*
- *Di fare pressione anche attraverso ANCI, affinché il governo Italiano si attivi in tutte le sedi, per chiedere la cessazione di questa vergognosa repressione.*

Illustra la mozione la consigliera Sechi Rosalia;

Interviene la consigliera Annetta Crisponi, ritiene la mozione condivisibile e preannuncia voto favorevole; in chiusura di discorso si lamenta che ancora non sia stata costituita la commissione pari opportunità;

Interviene il consigliere Maurizio Meloni, afferma che è impossibile stare indifferenti alle violenze che vengono perpetrate sulle donne iraniane; preannuncia voto favorevole;

Interviene il consigliere Francesco Serra, condivide lo spirito della mozione e preannuncia voto favorevole;

Interviene il consigliere Fabio Pisu, condivide in pieno la mozione e preannuncia voto favorevole;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto, ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale, presenti n. **15** (assenti: Collu Valentina, Loi Antonio, Meloni Valentina, Mura Michela, Pitzianti Silvia e Serrau Mario Alberto), voti favorevoli: unanimità

#### DELIBERA

Di approvare la mozione per il sostegno delle proteste in Iran e solidarietà nei confronti delle donne iraniane

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.TO ANTONIO MANCA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO MARCO MARCELLO

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/12/2022 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **05/12/2022** al **20/12/2022** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 05/12/2022, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 20/12/2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 05.12.2022